

**COMUNE DI TAVAGNACCO**

PROVINCIA DI UDINE

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale****OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO.**

L'anno **2023**, il giorno **13** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **19:07**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta straordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti in sala Consiliare "E. Feruglio" i seguenti Consiglieri:

ABRAMO PAOLO	Consigliere	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CARAVAGGI MARCELLO	Consigliere	Assente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Consigliere	Presente
FABIANI ELVIO	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Vice Sindaco	Presente
FOSCHIATTI ANDREA	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MORANDINI PAOLO	Consigliere	Presente
RIGHINI ANTONIO	Consigliere	Presente
SPINELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
AUSILI EMANUELA	Consigliere	Presente
CIOTTI ELENA	Consigliere	Presente
COMUZZI MICHELE	Consigliere	Assente
BULFONE ANTONELLA	Consigliere	Presente
MAIARELLI GIANLUCA	Consigliere	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
PUNTEL SARA	Consigliere	Presente
CUCCI GIOVANNI	Assessore Esterno	Presente

Assiste il **Segretario comunale SORAMEL STEFANO**, presente nella sede comunale in sala Consiliare "E. Feruglio" il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **FABRIS FEDERICO**, nella sua qualità di **Vice Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ESAMINATO** l'art. 24 D.L. n.133/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 164/2014, recante Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio, il quale riconosce ai comuni la possibilità di "definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute";

**RICHIAMATO** l'art. 190 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che "Gli enti territoriali definiscono con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa".

**TENUTO CONTO** che con il citato art. 190 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. si introduce una procedura snella e non onerosa, denominata "baratto amministrativo", in base alla quale i cittadini possono realizzare specifiche attività qualificate come "di pubblico interesse" in cambio di agevolazioni di natura tributaria, sotto forma di esoneri o riduzioni, per un periodo limitato e definito e per specifici tributi di competenza comunale;

**RILEVATO** che il tema del baratto amministrativo è stato oggetto di numerosi interventi da parte della Corte dei Conti in sede consultiva, con i quali la Corte stessa ha fornito e continua a fornire un contributo interpretativo finalizzato a delineare la disciplina operativa ed applicativa dell'istituto;

**RICHIAMATA**, in particolare, la deliberazione n. 27/2016 della Corte dei Conti Emilia Romagna che ha definito il perimetro di applicazione del baratto amministrativo ed ha altresì precisato che, ai fini dell'attivazione del baratto amministrativo, è necessaria una deliberazione regolamentare del Consiglio comunale che lo istituisca, che fissi i criteri e le condizioni per usufruire delle agevolazioni;

**RITENUTO** quindi di avvalersi dello strumento del baratto amministrativo e a tal fine di approvare l'allegato schema di Regolamento facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che si tratta di un istituto di partecipazione in linea con l'art.118 della Costituzione il quale ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di sussidiarietà orizzontale, in base al quale il cittadino, sia come singolo sia in forma associata, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine; il legislatore, nell'acquisire consapevolezza del difficile contesto economico e sociale in cui si trova il Paese, ha recentemente varato disposizioni legislative finalizzate ad aprire nuovi spazi di intervento per dare attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale riconosciuto dalla Costituzione;

**PRECISATO** che lo schema del Regolamento suindicato è stato approvato dalla Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti in data 2 febbraio 2023 (prot. 3272 del 06.02.2023);

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione da parte del Segretario comunale, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto non si rende necessario il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto viene demandato alla Giunta Comunale la fissazione del tetto massimo delle agevolazioni concedibili per l'attuazione del baratto amministrativo e il budget da destinare allo stesso, nel rispetto delle disponibilità di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
  - il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - la deliberazione n. 27/2016 della Corte dei Conti Emilia Romagna;
  - l'art. 24 D.L. n.133/2014, convertito con modificazioni in L. n. 164/2014;
- Premesso quanto sopra con voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990;
2. di approvare l'allegato schema di Regolamento per l'applicazione del baratto amministrativo, composto da 16 articoli, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente atto alla Giunta Comunale e ai Responsabili Titolari di Posizione Organizzativa;
4. di demandare ai Responsabili Titolari di Posizione Organizzativa l'applicazione del presente regolamento sia quale attuazione delle norme organizzative riportate, sia per la fase della informazione alla cittadinanza;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003 n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

---

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

**(f.to STEFANO SORAMEL)**

---

### **C.C. N. 10 DEL 13/02/2023**

L'illustrazione di questo punto all'ordine del giorno è contenuta nel verbale di deliberazione precedente, relativo all'approvazione del Regolamento ILIA;

Interviene il Consigliere Amato il quale evidenzia che per le Associazioni non è previsto l'ISEE, ma solo la dimostrazione di essere in difficoltà a chiudere il bilancio; chiede se ci sono altre modalità;

Risponde l'Assessore Cucci il quale evidenzia che alcune Associazioni non sono nemmeno tenute a fare il bilancio; spiega che non di conseguenza non ci sono altri strumenti;

Interviene la Consigliera Bulfone la quale evidenzia che c'è un disallineamento tra l'articolo 10 e l'articolo 13, su tema delle assicurazioni;

Risponde il Consigliere Abramo il quale ricorda che la discussione non è ammessa ed invita a chiedere agli uffici chiarimenti;

Si passa alla votazione del regolamento sul baratto amministrativo;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti n. 18 favorevoli, contrari n. /, astenuti n. /, su n. 18 Consiglieri votanti e n. 18 Consiglieri presenti il regolamento viene approvato;

### **DELIBERA**

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede. Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

### **II CONSIGLIO COMUNALE**

con voti n. 18 favorevoli, contrari n. /, astenuti n. /, su n. 18 Consiglieri votanti e n. 18 Consiglieri presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

**Il Presidente**

F.to FABRIS FEDERICO

**Il Segretario**

F.to SORAMEL STEFANO

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 17/02/2023 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 04/03/2023, ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 17/02/2023

**Il Responsabile della pubblicazione**  
F.to Cosetta Antoniazzi

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Comune di Tavagnacco, addì

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**